



Deliberazione del Direttore Generale N. 882 del 03/12/2021

Proponente: Il Direttore UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 26/02/2021. Progetto A.I.L. "Continuità Assistenziale Ematologica e Pisco-sociale".

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 03/12/2021 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI

Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE

Angela Anneschiarico - DIREZIONE SANITARIA

Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 26/02/2021. Progetto A.I.L. "Continuità Assistenziale Ematologica e Pisco-sociale".

Il Direttore UOC AFFARI GENERALI

a conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue ed i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.

Premesso che

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 26/02/2021 è stato rinnovato l'accordo con l'A.I.L. *Associazione Italiana contro le leucemie ed i linfomi* - Sezione Caserta - Onlus "Valentina Picazio", finalizzato al supporto dei servizi socio-assistenziali atti a migliorare la qualità della vita degli ammalati emopatici e delle loro famiglie;
- tale accordo è in vigore fino al 26/02/2022;
- la predetta A.I.L., con nota del 09/11/2021, acquisita in data 10/11/2021, al prot. n. 31427/e, ha proposto, in virtù di tale convenzionamento, la realizzazione di un progetto di continuità assistenziale volto ad indirizzare eventuali complicanze correlate alla malattia che intercorrono durante il percorso terapeutico predisposto al paziente in cura presso la U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico di questa A.O.R.N.;

Considerato che

- la creazione di supporti di continuità assistenziali è stata attenzionata dall'Unità di Crisi della Regione Campania mediante nota prot. n. UC/2021/0000570 del 28/05/2021;
- i patti collaborativi con associazioni presenti sul territorio per tali finalità, rientra negli specifici compiti e obiettivi istituzionali di questa A.O.R.N., meglio delineati nell'Atto Aziendale;
- tale possibilità, tra le altre, è riportata sia nella premessa che all'art. 1, punto 8, dell'atto convenzionale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 26/02/2021;

Preso atto che

- la Direttrice Sanitaria e il Direttore U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico di questa AORN hanno manifestato il loro parere favorevole all'attivazione del progetto;
- il Direttore Generale, con proprie annotazioni, ha ritenuto opportuno apportare alcune modifiche alle condizioni progettuali, in particolare alle modalità di remunerazione da corrispondere al personale sanitario coinvolto per la realizzazione dello scopo solidale;

Letto

lo schema progettuale, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ritenuto di approvarlo;

Precisato che

- l'attuazione del Progetto di cui trattasi non comporta alcun onere economico a carico di questa A.O.R.N. e verrà finanziato con fondi propri dell'A.I.L. *Associazione Italiana contro le leucemie ed i linfomi* - Sezione Caserta - Onlus "Valentina Picazio";
- le remunerazioni previste dalle condizioni progettuali in favore dei dirigenti medici e infermieri incardinati presso la U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico, sono da intendersi quali prestazioni occasionali e verranno corrisposte ai sensi dei regolamenti e delle norme generali vigenti, ove applicabili;
- l'attività progettuale non implica un servizio sostitutivo delle attività di questa A.O.R.N. ma sono da intendersi di integrazione e supporto al programma terapeutico scelto per il paziente;

Deliberazione del Direttore Generale



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

- per l'esecuzione del Progetto, è individuato, quale referente, il dott. Ferdinando Frigeri, Direttore U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico, denominato, ai sensi delle condizioni progettuali, *Case – Manager*;

Ritenuto

di poter accogliere la proposta dell'A.I.L. *Associazione Italiana contro le leucemie ed i linfomi* - Sezione Caserta - Onlus “*Valentina Picazio*” finalizzata a realizzare il Progetto di “Continuità Assistenziale Ematologica e Pisco-sociale”;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. di accogliere la proposta dell'A.I.L. - *Associazione Italiana contro le leucemie ed i linfomi* - Sezione Caserta - Onlus “*Valentina Picazio*” e, per l'effetto, attuare il Progetto di “Continuità Assistenziale Ematologica e Pisco-sociale”, con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
2. di realizzare le attività progettuali secondo le condizioni dello schema allegato;
3. di incaricare, quale referente per l'esecuzione progettuale, il dott. Ferdinando Frigeri, Direttore U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico, il quale, ai sensi del progetto di cui trattasi, assume la figura di *Case – Manager*;
4. di precisare che:
 - a) l'attuazione del Progetto di cui trattasi non comporta alcun onere economico a carico di questa A.O.R.N.;
 - b) le remunerazioni previste dalle condizioni progettuali in favore dei dirigenti medici e infermieri incardinati presso la U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico, sono da intendersi a titolo di collaborazione occasionale e verranno corrisposte ai sensi dei regolamenti e delle norme generali vigenti, ove applicabili;
 - c) l'attività progettuale non implica un servizio sostitutivo delle attività di questa A.O.R.N. ma sono da intendersi di integrazione e supporto al programma terapeutico scelto per il paziente;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, come per legge, al Dipartimento Oncologico, alle UU.OO.CC. Gestione Economico-Finanziaria, Programmazione e Controllo di Gestione, Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Gestione Risorse Umane, Ematologia ad Indirizzo Oncologico per l'esecuzione ed all'A.I.L. di Caserta;
6. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, vista la concreta possibilità di porre in essere con immediatezza le azioni progettuali di cui in premessa.

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI
dott. Eduardo Chianese

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gaetano Gubitosa

nominato con D.P.G.R.C. n. 76 del 10/06/2020
insediatosi giusta deliberazione n. 1 del 11/06/2020

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. Affari Generali dott. Eduardo Chianese

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

Acquisiti i pareri della direttrice sanitaria, dott.ssa Angela Anecchiarico, e della direttrice amministrativa, avv. Amalia Carrara, attraverso la modalità telematica descritta all'art. 6, punto 1, lettera e2) del Regolamento per l'adozione degli atti deliberativi di questa A.O.R.N., approvato con Deliberazione C.S. n° 275/2019

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

- 1) **ACCOGLIERE** la proposta dell'A.I.L. - *Associazione Italiana contro le leucemie ed i linfomi* - Sezione Caserta - Onlus “*Valentina Picazio*” e, per l'effetto, attuare il Progetto di “Continuità Assistenziale Ematologica e Pisco-sociale”, con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
- 2) **REALIZZARE** le attività progettuali secondo le condizioni dello schema allegato;
- 3) **INCARICARE**, quale referente per l'esecuzione progettuale, il dott. Ferdinando Frigeri, Direttore U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico, il quale, ai sensi del progetto di cui trattasi, assume la figura di *Case – Manager*;
- 4) **PRECISARE CHE**:
 - a) l'attuazione del Progetto di cui trattasi non comporta alcun onere economico a carico di questa A.O.R.N.;
 - b) le remunerazioni previste dalle condizioni progettuali in favore dei dirigenti medici e infermieri incardinati presso la U.O.C. Ematologia ad Indirizzo Oncologico, sono da intendersi a titolo di collaborazione occasionale e verranno corrisposte ai sensi dei regolamenti e delle norme generali vigenti, ove applicabili;
 - c) l'attività progettuale non implica un servizio sostitutivo delle attività di questa A.O.R.N. ma sono da intendersi di integrazione e supporto al programma terapeutico scelto per il paziente;
- 5) **TRASMETTERE** al Collegio Sindacale, come per legge, al Dipartimento Oncologico, alle UU.OO.CC. Gestione Economico-Finanziaria, Programmazione e Controllo di Gestione, Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Gestione Risorse Umane, Ematologia ad Indirizzo Oncologico per l'esecuzione ed all'A.I.L. di Caserta;
- 6) **RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, vista la concreta possibilità di porre in essere con immediatezza le azioni progettuali di cui in premessa.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

Deliberazione del Direttore Generale



SEZIONE AIL

(Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma)
di Caserta Organizzazione di Volontariato “Valentina Picazio”

PROGETTO

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE EMATOLOGICA E PSICO-SOCIALE

RAZIONALE

La missione dell'AIL, prima associazione in Italia che dal 1969 si occupa delle malattie del sangue, ha come finalità quella di assicurare al malato oncoematologico e alla sua famiglia una migliore qualità di vita e una maggiore percentuale di guarigioni definitive.

La lunga esperienza maturata, in anni di lotta contro la malattia, è servita a comprendere come quest'ultima, oltre i suoi effetti destabilizzanti sulla salute psico-fisica del malato, spesso con compromissione di una migliore aspettativa di vita, mina i suoi legami familiari, le reti amicali e sociali in genere.

I malati cronici non autosufficienti, quelli reduci da trattamenti particolarmente intensivi (TMO) nonché quelli con scarse possibilità di guarigione, devono continuamente migrare verso il centro di cure, affrontando faticanti disagi e stress inconciliabili con il loro stato di salute. Il sistema familiare è costretto a ridisegnare inedite organizzazioni, con sensibili aggravii di costi in termini non solo economici ma anche di resistenza psichica e sociale, talvolta insostenibili soprattutto per quei sistemi più fragili (meno abbienti, ad esempio).

È noto come il paziente emopatico spesso è costretto a lunghi periodi di cure che se vissuti essenzialmente all'interno di una struttura ospedaliera, ne aumenta il disagio e il senso di solitudine.

È altrettanto noto che il paziente emopatico, all'atto della dimissione dal centro di cure, avverte un senso di smarrimento e di timore in ragione di un seppur temporaneo allontanamento dall'équipe curante. Smarrimenti e timori che, spesso,

si risolvono in sensi di abbandono. Fattori, quest'ultimi, che se associati a una non accettazione della malattia, possono compromettere la validità delle cure mediche.

Deflazionare i ricoveri e gli accessi ambulatoriali, sempre estenuanti e debilitanti sul piano biologico-psichico-sociale e tali da ingenerare il c.d. "stress da ospedalizzazione", prevedendo una continuità assistenziale domiciliare, contribuisce pertanto ad elevare la qualità della vita del malato, contenendone i disagi anche relazionali, favorendo contestualmente un uso corretto e conveniente dei servizi sanitari, con una riduzione dei costi di gestione per ricoveri ed accessi ambulatoriali inappropriati.

In una moderna concezione di una presa in cura globale del malato, riconosciuto come unità centrale e partecipativa dei processi di assistenza, nel rispetto del principio di "umanizzazione delle cure", occorre saggiamente saper intercettare i suoi bisogni reali e le aspettative di vita, coniugandoli con un uso conveniente delle risorse sanitarie disponibili e rispondenti a quella cultura dell'accoglienza globale ed umanizzata del malato, riconoscendogli dignità e valore di persona.

Un servizio di continuità assistenziale risponde a queste diverse esigenze.



*“Quando nel dolore si hanno compagni che lo
condividono,*

l'animo può superare molte sofferenze”

*Dal “Re Lear”
di W. Shakespeare*

IL PROGETTO

PREMESSA

Il progetto di continuità assistenziale è riservato ai pazienti in carico all'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico e residenti nel territorio di competenza dell'AORN. Esso è indirizzato alla gestione di eventuali complicanze correlate alla malattia e/o ai trattamenti ricevuti e quindi è da intendersi come gestione di complicanze acute che intercorrono durante il percorso terapeutico cominciato dal paziente c/o la UOC di Ematologia ad Indirizzo Oncologico dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta. Non è quindi da intendersi come un servizio sostitutivo dell'attività del MMG ovvero dell'ADI o di altri servizi eventualmente istituiti dall'ASL di competenza, ma costituisce una vera e propria parte integrante dell'intero programma terapeutico del paziente. ***Al contrario, i pazienti che necessitano di terapie continuative domiciliari restano, come di norma a carico dell'ADI come già in essere.*** Il progetto è ***totalmente gratuito per il paziente*** ed è riservato ai pazienti in particolari condizioni di non autosufficienza e di disagio sociale, seppur temporanea; è inoltre prevista anche l'integrazione con servizi psico-sociali di supporto (questi ultimi finanziati direttamente ed "extra budget" da parte dell'AIL).

Il progetto è reso possibile anche grazie alla convenzione in essere tra l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e La Sezione AIL – Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma- di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio".

OBIETTIVI

1. La creazione di una continuità assistenziale è stata fortemente sollecitata di recente dall'Unità di Crisi della Regione Campania (Prot. UC/2021/0000570 del 28/05/2021), perseguendo il principio della completa e globale presa in carico dei pazienti (garantendo quindi la gestione delle complicanze ai trattamenti ivi comprese anche l'eventuale trasfusione) in questo momento pandemico evitando così gli accessi nelle Unità di pronto Soccorso. D'altronde la gestione delle complicanze legate alla malattia e/o ai trattamenti ricevuti, costituisce una parte integrante dell'intero programma terapeutico facendo nascere il concetto di continuità assistenziale, soprattutto nei pazienti affetti da neoplasie ematologiche che sono particolarmente fragili sia per la neoplasia stessa che per l'immunodepressione legata ai trattamenti. Non da ultimo, l'impatto psicologico di una gestione domiciliare delle complicanze da parte dell'equipe medica/infermieristica che ha già in carico il paziente, contribuisce a rasserenare il paziente ed i familiari sull'intero percorso terapeutico. Il progetto prevede quindi la gestione delle eventuali complicanze acute che

possono manifestarsi in pazienti già in carico c/o la UOC di Ematologia ad Indirizzo Oncologico dell'AORN di Caserta.

2. L'erogazione delle prestazioni al domicilio del paziente da parte della stessa equipe medico/infermieristica che già conosce il caso clinico, rappresenta un elemento rasserenante per la persona malata e potrebbe evitare, o quantomeno ridurre, gli accessi ospedalieri in urgenza durante il percorso terapeutico, consentendo una corretta programmazione delle ospedalizzazioni e una migliore gestione dei posti letto della UOC.
3. Il progetto intende favorire una continuità assistenziale ematologica e psico-sociale costruita sui alcuni essenziali bisogni assistenziali della persona malata e sulla convenienza dell'Azienda Ospedaliera di gestire alcune categorie di pazienti presso i loro domicili, migliorando tra l'altro in tal modo l'offerta di salute ematologica riducendo gli impatti delle frequenze ambulatoriali e gli oneri di gestione ospedaliera.

PRESTAZIONI PREVISTE

Assistenza Specialistica Ematologica (medico/infermieristica): Tale assistenza si concretizza nell'erogazione di prestazioni previste dal piano assistenziale individuale (PAI), e nel dettaglio:

- Visite Specialistiche Ematologiche;
- Gestione clinica del paziente con somministrazione di terapie di supporto (incluso infusioni di antibiotici, antivirali, antifungini per via parenterale);
- Medicazione e manutenzione di cateteri venosi centrali; tamponi.
- Prelievi ematici e di altro materiale biologico;
- Cateterizzazione vescicale;
- Trasfusione di emoderivati (emazie, piastrine)

DIVISIONE DELLE COMPETENZE

A) Parte riservata all'AORN Sant'Anna e San Sebastiano

1. Identificazione del Case manager (il Direttore della UOC di Ematologia ad Indirizzo Oncologico o il suo sostituto in caso di assenza), che provvederà ad arruolare i pazienti nel programma di Continuità assistenziale e sarà il responsabile dell'intera gestione del percorso, provvedendo ad attestare periodicamente l'opportunità e l'efficacia degli interventi realizzati. Il Case Manager dopo aver valutato la sussistenza dei requisiti di selezione del paziente, eventualmente proposto dall'equipe sanitaria della UOC di Ematologia ad Indirizzo Oncologico, disporrà l'apertura di una cartella sanitaria dedicata;
2. Disponibilità di operatori professionali (medici ed infermieri) in organico c/o la UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico che provvederanno ad effettuare le prestazioni domiciliari sulla base di una loro disponibilità (sarà creato apposito elenco degli operatori disponibili e sarà stabilito un criterio di turnazione). Gli operatori agiranno a richiesta.

B) Parte riservata al MMG

1. Prescrizione dei farmaci;
2. Prescrizione di sangue e emoderivati (a tale proposito è in atto accordo con il Direttore della UOC di Immunoematologia e Trasfusione dell'ASL di Caserta per la fornitura degli emoderivati);
3. Prescrizione dei presidi e degli ausili necessari alle terapie trasfusionali, alle terapie orali e per via endovenosa.

C) Parte riservata all'AIL di Caserta

1. Cofinanziamento del Progetto
2. Assistenza psico-sociale ai pazienti e al loro sistema familiare (con risorse proprie ed "extra budget");
3. Assistenza amministrativa al Case Manager

PROCESSI OPERATIVI

A) Selezione del paziente. *Il progetto prevede che la selezione del paziente sia riservata al direttore (o suo sostituto) dell'UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico aziendale, su segnalazione dei Collaboratori (Dirigenti Medici) afferenti alla suddetta UOC. I pazienti selezionati dovranno possedere i seguenti requisiti:*

1. Residenzialità nel territorio di competenza dell'A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta;
2. Pazienti, in dimissione protetta, affetti da gravi e debilitanti patologie ematologiche croniche o resistenti; pazienti acuti deospedalizzati;
3. Pazienti non autosufficienti e con difficoltà organizzative familiari per il raggiungimento del centro di cure;
4. Pazienti in condizioni di evidente disagio sociale.
5. Presenza di un care giver familiare ovvero di altro assistente (badante, ad esempio).
6. Consapevolezza e rilascio del consenso all'inserimento nel progetto.

B) Presa in carico. *Rappresenta la fase iniziale e centrale dell'intero sistema di continuità assistenziale.*

1. La selezione del paziente risulterà dal **Modulo A** che sarà compilato a cura del "case manager". L'avvio al programma di Continuità assistenziale domiciliare potrà stabilirsi anche a seguito di segnalazione del MMG del paziente.
2. Il **Modulo A** sarà associato al **Modulo B** relativa al rilascio del consenso del paziente e/o del caregiver all'inserimento nel servizio.
3. Il **Modulo C** costituisce la scheda tecnica con indicazione delle prestazioni da realizzare in base a quanto richiesto nel modulo A. Sarà compilato dall'operatore sanitario, al domicilio del paziente al termine della prestazione e sarà firmato dall'operatore e dal paziente (o il suo care giver).

4. Tutti i moduli saranno consegnati al **Case manager** che li includerà nella cartella clinica del paziente e ne custodirà copia la rendicontazione economica e fiscale.

PROCESSI ORGANIZZATIVI

Per le diverse fasi operative del progetto di continuità assistenziale, il Case Manager, provvederà ad organizzare il giorno e l'orario degli accessi domiciliari e il tipo di prestazioni previste, tenendo conto che:

1. Il numero massimo delle prestazioni mensili, per ogni singolo operatore professionale, è pari a 10 (Dieci), salvo particolari casi di urgenza e/o necessità.
2. Non sarà possibile da parte degli operatori professionali della UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico, fornire prestazioni nei periodi di congedo ordinario, permessi retributivi, congedi parentali ecc. Inoltre, non sarà altrettanto possibile effettuare prestazioni nelle 8 (otto) ore precedenti e successive ad un turno di guardia (o di servizio) notturno, svolto in regime istituzionale.

REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI A CARICO DELL'AIL

La quantificazione degli emolumenti da corrispondere ai medici e infermieri dipendenti dell'AORN, è di competenza del CASE MANAGER. La presente proposta è da intendersi come una prestazione occasionale per progetto assistenziale con una remunerazione del personale **"a prestazione"** secondo il seguente schema:

- | | |
|---------------------|----------|
| a) Dirigente Medico | € 100,00 |
| b) Infermiere | € 60,00 |

Le suddette remunerazioni sono da intendersi per prestazioni domiciliari fornite nel raggio di 30 Km dall'Azienda Ospedaliera (la maggior parte degli utenti). In caso di una distanza maggiore tra domicilio del paziente ed AORN, sarà riconosciuto un extra di € 20,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese di trasporto.

Per il pagamento, sarà cura da parte del Case-Manager di fornire mensilmente una dichiarazione alla UOC Affari Generali e all'AIL attestante i nominativi (con la relativa qualifica) del personale coinvolto nel progetto con il numero di prestazioni effettuate. Tali elenchi con tutto il materiale (cartella clinica, moduli A, B e C) saranno custoditi dal Case Manager anche a scopo rendicontazione e saranno disponibili per eventuali controlli.

Sulla base degli elenchi forniti il GEF emetterà richiesta di rimborso all'AIL che provvederà a ristorare l'AORN che a sua volta, dopo aver trattenuto il 5% per oneri di segreteria, comunicherà alla UOC Risorse Umane i nominativi e l'importo che dovrà essere versato agli operatori sotto la voce **"prestazione occasionale progetto assistenziale"** sullo stipendio del mese successivo alla/e prestazione/i effettuate

I costi per i servizi psico-sociali ed amministrativi di assistenza al Case Manager sono “extra budget” ed a **totale ed esclusivo carico** dell’AIL Caserta.

La capacità dell’Associazione di sostenere, nel tempo, il progetto di continuità assistenziale è funzione diretta delle sue disponibilità finanziarie. L’associazione si impegna a segnalare con congruo anticipo un eventuale deficit di risorse con conseguente interruzione del programma di continuità assistenziale e, comunque, garantirà tutte le prestazioni già in essere.

Periodicamente, l’Azienda Ospedaliera fornirà all’AIL Caserta un resoconto dell’ utilizzo del finanziamento e lo stato dell’arte del servizio.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

1. Creazione Unità mobile (medico/Infermiere) per la chemioterapia domiciliare (PREVISTA DALLA Raccomandazione 14 de Ministero della Salute)
2. Creazione/Potenziamento di strutture di telemedicina per consentire l’interazione tra gli specialisti ospedalieri ed il Territorio.

MODULISTICA ALLEGATA

1. **Modulo A** = Selezione del paziente
2. **Modulo B** = Consenso informato
3. **Modulo C** = Scheda di intervento domiciliare



DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
UOC Ematologia ad Indirizzo Oncologico



MODULO A – SELEZIONE DEL PAZIENTE

COGNOME: _____

NOME: _____

Data di nascita: _____/_____/_____

Domicilio: _____

Telefono: _____ **Cellulare:** _____

MMG: _____ **Telefono:** _____

Provenienza: **Degenza ordinaria** **Day Hospital** **Ambulatorio**

Diagnosi: _____

Stato della Malattia: **Esordio** **In corso di CHT**
 Recidiva **Altro:** _____

Motivo della richiesta di continuità assistenziale	<input type="checkbox"/> Febbre in Neutropenia; <input type="checkbox"/> Infezione CVC; <input type="checkbox"/> Mucosite G3-G4;
	<input type="checkbox"/> Dolore; <input type="checkbox"/> Supporto Trasfusionale
	<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____

Medico Proponente: _____

Tipologia intervento: **Medico** **Infermieristico** **Entrambi**

Data richiesta dell'intervento: _____/_____/_____

Firma: _____



DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
UOC Ematologia ad Indirizzo Oncologico



MODULO B – CONSENSO INFORMATO

Il sottoscritto/a _____

nato a _____

il ____/____/____

domiciliato a _____

alla via/piazza _____ n _____

in cura presso la U.O.C. di Ematologia ad indirizzo Oncologico dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, nell'attestare di aver ricevuto ampie spiegazioni sul Servizio di Continuità Assistenziale propostomi, rilascia il suo consenso:

- ad essere inserito nel programma di Continuità Assistenziale;
- a ricevere, dopo aver avuto diretta, chiara ed esauriente informazione sulle finalità e sulle modalità di esecuzione, sui possibili rischi e possibili complicanze, delle prestazioni previste dal piano assistenziale individuale.

Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere stato/a informato/a della possibilità di poter chiedere in qualunque momento ulteriori informazioni in relazione al piano assistenziale ed alla terapia, con ogni facoltà di recesso dal consenso al trattamento.

Dichiara altresì di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla privacy per ogni finalità correlata al programma assistenziale domiciliare.

Data: ____/____/____

Firma del paziente (o del Care giver):

Firma dell'operatore sanitario (medico, infermiere, psicologo) che ottiene il consenso:



DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
UOC Ematologia ad Indirizzo Oncologico



MODULO C – SCHEDA DI INTERVENTO DOMICILIARE

PAZIENTE: _____

Data di nascita: _____/_____/_____

Motivo della richiesta di continuità assistenziale	<input type="checkbox"/> Febbre in Neutropenia; <input type="checkbox"/> Infezione CVC; <input type="checkbox"/> Mucosite G3-G4;
	<input type="checkbox"/> Dolore; <input type="checkbox"/> Supporto Trasfusionale <input type="checkbox"/> Altro: _____ _____

Tipologia intervento richiesto: Medico Infermieristico Entrambi

VALUTAZIONE DEL PAZIENTE	PA _____/_____ FC/min: _____
	Peso: _____ Alvo _____
	Temperatura: _____
	Stato di coscienza: _____
VALUTAZIONE DELLA MUCOSITE	<input type="checkbox"/> 0: Nulla; <input type="checkbox"/> 1: dolore e/o eritema; <input type="checkbox"/> 2: Eritema, ulcere (riesce ad inghiottire cibi solidi); <input type="checkbox"/> 3: ulcere ed eritema diffuso (non riesce ad inghiottire cibi solidi); <input type="checkbox"/> 4: Impossibilità ad alimentarsi.
	<div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> </div> (Nessun dolore 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Il peggiore dolore immaginabile)
VALUTAZIONE DEL DOLORE	<div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> </div> (Nessun dolore 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Il peggiore dolore immaginabile)

INTERVENTO EFFETTUATO	_____



DIPARTIMENTO ONCOLOGICO
UOC Ematologia ad Indirizzo Oncologico



MODULO C – SCHEDA DI INTERVENTO DOMICILIARE

	<hr/> <hr/>
TERAPIA PRESCRITTA	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Data: _____ / _____ / _____

Firma del paziente (o del Care giver):

Firma del/degli operatore/i sanitario/i (medico, infermiere) che effettua/no l'intervento:
